

Rivista soggetta a doppia peer-review

Codice etico della Rivista e procedura di Review

La qualità scientifica dei lavori pubblicati è assicurata da una procedura di revisione (c.d. peer review), attuata secondo principi di trasparenza, autonomia e indiscusso prestigio scientifico dei revisori.

- Il lavoro è sottoposto a un esame preliminare da parte del Direttore, del Comitato di Redazione o di un loro componente delegato, per rilevare la sua attinenza alle caratteristiche e ai temi propri della rivista, nonché l'eventuale presenza di evidenti e grossolane carenze sotto il profilo scientifico.
- Il successivo referaggio consiste nella sottoposizione del lavoro alla valutazione di due professori esperti nella materia, italiani o stranieri, scelti dalla direzione nell'ambito di un comitato di referees o, in casi eccezionali, inerenti alla specificità dell'argomento trattato, all'esterno dello stesso.
- Il sistema di referaggio è quello c.d. doppio cieco (double blind peer review): lo scritto è inviato ai due revisori in forma anonima. All'autore non sono rivelati i nomi dei revisori. I revisori sono vincolati a tenere segreto il loro operato e si impegnano a non divulgare l'opera e le relative informazioni e valutazioni, che sono strettamente confidenziali: l'accettazione preventiva di questo vincolo e di questo impegno è preconditione per assumere il compito di referaggio.
- I nomi dei revisori consultati per la valutazione dei lavori pubblicati dalla rivista nel corso dell'anno sono pubblicati in apposito elenco nell'ultimo fascicolo dell'annata senza riferimento ai lavori valutati.
- I revisori invieranno alla direzione (o al componente delegato), la proposta finale, che può essere di: accettazione dello scritto per la pubblicazione (eventualmente con un lavoro di editing); accettazione subordinata a modifiche migliorative, sommariamente indicate dal revisore (in questi casi lo scritto è restituito all'autore per le modifiche da apportare); non accettazione dello scritto per la pubblicazione.

- I revisori, nel pieno rispetto delle opinioni degli autori e a prescindere dalla condivisione del merito delle tesi da essi sostenute, dovranno tenere in specifica considerazione l'originalità e l'utilità pratica delle idee espresse nel lavoro, nonché la conoscenza delle fonti pertinenti, la consapevolezza culturale, la consistenza critica del percorso argomentativo e la correttezza formale.
- La direzione della rivista ha la responsabilità ultima della decisione di pubblicazione o meno del contributo, ferma restando la esclusiva responsabilità dell'autore per il suo contenuto e le opinioni in esso manifestate.